



VIVERE  
*La Casa*  
in CAMPAGNA

[www.vitaincampagna.it](http://www.vitaincampagna.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Se tenete cani e gatti in casa, dovete ricordare che possono venire attaccati dalle pulci, che si nutrono del loro sangue e possono trasmettere malattie (di rado all'uomo). Ma non allarmatevi: per la prevenzione e la lotta basta curare l'igiene degli animali e dell'ambiente in cui vivono

**LE PULCI** sono insetti appartenenti all'ordine dei Sifonatteri (detti anche Afanitteri). Ne sono note, nel mondo, circa 2.500 specie e quasi tutte vivono, da adulte, sul corpo di mammiferi per nutrirsi del loro sangue. Sono giustamente temute per le loro punture e per la capacità di trasmettere malattie agli animali che vivono con noi (cani e gatti) e, raramente, all'uomo. Conosciamole un po' più da vicino per riuscire efficacemente a combatterle.

#### Aspetto degli adulti e delle larve delle pulci

◆ **Gli adulti** hanno un corpo molto appiattito che si presenta, visto dall'alto, come una linea sottile, mentre è di forma ovoidale, se visto lateralmente. Questa caratteristica consente loro di muoversi con gran velocità anche nel più fitto pelame dell'animale che

# Attenzione alle pulci se tenete in casa cani e gatti! Alcuni consigli di difesa e lotta

le ospita, di cui succhiano il sangue. Le pulci non hanno ali e, com'è caratteristico degli insetti, hanno tre paia di zampe; grazie al terzo paio, di tipo saltatorio, possono compiere dei salti straordinari.

◆ **Le larve** sono prive di zampe, sono allungate e di colore biancastro. Poco prima di impuparsi sono lunghe mm 4,5-5. Hanno un apparato boccale mastodontico: non sono quindi in grado di pungere e si nutrono di residui alimentari e di altri detriti organici.

#### Le principali specie presenti in Italia

In Italia vivono diverse specie di pulci, ciascuna delle quali preferisce, come ospite, un determinato animale, pur potendo pungerne anche altri.

◆ Le specie più diffuse sono *Ctenocephalides canis* ("pulce del cane") (1) e *Ctenocephalides felis* ("pulce del gatto") (2). Entrambe sono di colore rosastrosco scuro e molto simili tra loro.

*Dimensioni*: entrambe sono lunghe mm 2-2,5.

*Dove si trovano*: gli adulti vivono di preferenza sul corpo dei cani (pulce del cane) e dei gatti (pulce del gatto), ma possono pungere altri mammiferi, compreso l'uomo. Si trovano più facilmente negli edifici dove abitano, rispettivamente, cani o gatti. Le larve prediligono gli ambienti molto umidi, in cui abbondano detriti organici.

*Quando sono attive*: gli adulti sono attivi soprattutto in estate e all'inizio dell'autunno.

Tuttavia, negli edifici riscaldati, abitati da-



1 Pulce del cane  
(*Ctenocephalides canis*)

gli animali ospiti e in presenza di cibo per le larve, le due pulci possono essere attive tutto l'anno. Si ricorda però che le larve richiedono un'elevata umidità, quindi sopravvivono a fatica negli ambienti secchi.

#### Vita e comportamento delle pulci

Gli adulti si nutrono del sangue degli ospiti. Dopo l'accoppiamento, le femmine depongono per terra un centinaio di uova (che misurano circa 0,5 mm di lunghezza). Queste schiudono in un tempo variabile a seconda delle condizioni ambientali.

◆ Le larve sono sensibilissime agli abbassamenti di umidità e, negli ambienti secchi, è alta la probabilità che muoiano disidratate. Inoltre, tendono a sfuggire la luce e vanno verso il basso per



2 Pulce del gatto  
(*Ctenocephalides felis*)

**Cercate di mantenere aerati i locali in modo che il livello di umidità sia basso**

proteggersi: ad esempio, cercano di entrare nel folto dei tappeti. Per sopravvivere e accrescere, le larve hanno ovviamente bisogno di nutrirsi: i locali molto puliti, pressoché privi di detriti organici (il loro cibo), sono dunque per loro sfavorevoli. Dopo un periodo di tempo assai variabile (da 3 settimane a 20 mesi circa) a seconda delle condizioni ambientali, questi insetti si impupano in un piccolo bozzolo, in cui, in mancanza di ospiti, le pulci adulte possono rimanere per lunghi periodi (anche più di un anno).

Quando esse avvertono, principalmente grazie alle vibrazioni, che un animale sta passando nelle loro vicinanze, improvvisamente abbandonano il bozzolo per avventurarsi alla ricerca di un potenziale ospite, di cui succhiare il sangue. Ecco spiegato perché edifici o ambienti a lungo deserti (come le "seconde case" di campagna) si possono all'istante riempire di pulci non appena qualcuno torna ad occuparli.

◆ Contrariamente alle larve, le pulci adulte vivono bene anche in ambienti asciutti, oltre che caldi. Va tenuto presente che, in caso di infestazione da pulci, gli adulti sono circa il 5% della popolazione, mentre il restante 95% è rappresentato da uova, larve, pupe distribuite nell'ambiente.

### Pericolosità delle pulci

Le pulci sono sgradevoli, per l'uomo e per gli animali domestici, e le loro punture sono assai fastidiose: provocano infatti un prurito insopportabile e, in soggetti particolarmente sensibili, anche dermatiti (cioè infiammazioni della pelle) allergiche.

Inoltre, le pulci possono trasmettere pericolose malattie, come il tifo murino, trasmesso anche dalla pulce del gatto. La puntura delle pulci sull'uomo è contraddistinta da un punto scuro minuscolo circondato da una zona arrossata. In caso di prurito intenso o se viene punto un bambino, rivolgetevi al medico che potrà consigliarvi una pomata specifica.

### La prevenzione

La prevenzione, come per gli altri parassiti delle case, si basa sulla conoscenza delle loro abitudini, pertanto:

◆ se potete, limitate o addirittura eliminate l'uso di tappeti e moquette,



**Pulite accuratamente tutti gli ambienti, preferibilmente con l'aspirapolvere**

soprattutto se in casa vivono anche animali domestici;

◆ mantenete bassa l'umidità, aerando spesso i locali e curando la manutenzione delle tubature dell'acqua;

◆ curate scrupolosamente la pulizia di tutti gli ambienti (ottimo l'uso dell'aspirapolvere!), compresi quelli di solito un po' trascurati come i seminterrati e le cantine. Lo scopo è quello di rimuovere i detriti organici da tutti i potenziali punti di annidamento: oltre a moquette e tappeti, prestate attenzione alle intercapedini dei battiscopa, ai copri-termosifoni, alle parti posteriori e inferiori di mobili e suppellettili varie;

◆ se avete cani o gatti, curate molto la loro igiene, controllate periodicamente la loro pelliccia e tenete pulitissime le loro cuccie.

Chiedete inoltre consiglio al veterinario circa l'opportunità di impiegare regolarmente dei prodotti antipulci specifici

per ciascuna specie animale, a lunga durata, da usare sull'animale, in grado di eliminare, ai primissimi stadi di infestazione (quando è ancora impercettibile), non solo gli adulti, ma anche le uova e le larve dei fastidiosi insetti.

### La lotta

Se, nonostante tutto, il vostro cane o il vostro gatto sono colpiti da pulci, vi possono essere di aiuto i prodotti antipulce specifici per ciascuna specie animale già citati (o altri che vi può consigliare il veterinario), in alternativa ai classici collari antipulce.

◆ Per la casa, dovete innanzitutto procedere a una pulizia molto accurata, come indicato nelle misure preventive. Successivamente potete impiegare prodotti a base di piretroidi, seguendo scrupolosamente le istruzioni e prestando particolare attenzione a fessure, battiscopa, basi dei mobili e suppellettili. Questi prodotti non sono pericolosi se usati correttamente, ma è meglio distribuirli quando i bambini piccoli, i cani e i gatti non ci sono perché potrebbero inavvertitamente ingerirli.

◆ Nei casi più gravi, potete ricorrere a una ditta specializzata, di cui trovate i recapiti su Internet o sulle Pagine Gialle dell'elenco telefonico della vostra città alla voce "Disinfestazione e derattizzazione".



**Periodicamente controllate la pelliccia dei vostri cani o gatti**

### Maria Luisa Dindo

◆ Dipartimento di scienze e tecnologie agroambientali  
Università di Bologna

**Disegni pulci** Mario Stoppele  
**Disegni cane-gatto** Albano Moscardo  
**Foto** Cristina Campanini